



AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE
AMBIENTALE TORINO S.p.A.

SERVIZI TECNICI & LOGISTICI
SUPPORTO MANUTENTIVO
VIA GERMAGNANO, 50 - 10156 TORINO
TEL. 011/2223.363 - FAX 011/2223.301

**SERVIZIO BIENNALE DI GESTIONE IMPIANTI DI
DEPURAZIONE ACQUE REFLUE DEI DEPOSITI AMIAT S.P.A.
DI VIA GERMAGNANO N. 50 E VIA GORINI N. 8 TORINO**

*Procedura Aperta Importo a base di gara:
(IVA esclusa)*

EURO 252.000,00

Novembre 09
Stesura

Supporto Manutentivo:
• P.I. Giuseppe Diliberto

Il Dirigente:
• Ing. Domenico Bove

Il Direttore Generale
• Ing. Diego Cometto

L'amministratore Delegato
• Dott. Maurizio Magnabosco

INDICE

ALLEGATI.....	3
1 DESCRIZIONE DELL'APPALTO.....	4
1.1 <u>OGGETTO DELL'APPALTO.....</u>	<u>4</u>
1.2 <u>MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'APPALTO.....</u>	<u>4</u>
1.3 <u>IMPORTO A BASE DI GARA.....</u>	<u>4</u>
1.4 <u>DURATA DELL'APPALTO.....</u>	<u>4</u>
2 INTERVENTI E REPERIBILITÀ.....	5
2.1 <u>GARANZIE.....</u>	<u>5</u>
2.2 <u>CARATTERISTICHE E POTENZIALITA' DEGLI IMPIANTI.....</u>	<u>5</u>
2.3 <u>PROCESSO DI DEPURAZIONE IMPIANTO DI VIA GERMAGNANO.....</u>	<u>5</u>
2.4 <u>PROCESSO DI DEPURAZIONE IMPIANTO DI VIA GORINI.....</u>	<u>6</u>
2.5 <u>DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ.....</u>	<u>6</u>
2.6 <u>GESTIONE DEGLI IMPIANTI.....</u>	<u>7</u>
2.7 <u>INTERVENTI STRAORDINARI.....</u>	<u>7</u>
3. INTERVENTI ORDINARI.....	7
3.1 <u>INTERVENTI E CONTROLLI GIORNALIERI.....</u>	<u>7</u>
3.2 <u>INTERVENTI E CONTROLLI PERIODICI IMPIANTO DEPURAZIONE GERMAGNANO.....</u>	<u>9</u>
3.3 <u>INTERVENTI E CONTROLLI PERIODICI IMPIANTO DEPURAZIONE GORINI.....</u>	<u>10</u>
4. CONTROLLO DEL PROCESSO DI DEPURAZIONE.....	11
5. MATERIALI DI CONSUMO E DI USURA.....	11
6. INTERVENTI STRAORDINARI.....	12
7. ACQUISTO DIRETTO DEI MATERIALI ALL'ESTERNO.....	13
8. MODALITÀ DI CAMPIONAMENTO.....	13
9. SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE – PRESCRIZIONI GENERALI.....	15
9.1 <u>POLITICA PER LA QUALITÀ, L'AMBIENTE E LA SICUREZZA.....</u>	<u>15</u>
9.2 <u>CLAUSOLE AMBIENTALI DA RISPETTARE.....</u>	<u>16</u>
10.VERIFICHE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE DELL'APPALTATORE.....	18
11. VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE E QUINTO D'OBBLIGO.....	18
12. SUBAPPALTO.....	18
13. CESSIONE DEI CREDITI E CESSIONE DEL CONTRATTO.....	18
14. FORMULAZIONE DEL PREZZO.....	18
15. FATTURAZIONE, APPLICAZIONI PENALITA' E PAGAMENTI.....	19
15.1 <u>FATTURAZIONI.....</u>	<u>19</u>
15.2 <u>CONTROLLO E PENALITÀ'.....</u>	<u>19</u>
15.3 <u>PAGAMENTI.....</u>	<u>20</u>
16.REVISIONE DEI PREZZI.....	20

17. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	20
18. DIRITTO DI RECESSO.....	21
19. CLAUSOLE DELL'IMPRESA.....	21
20. NORME DI SICUREZZA.....	21
21. DOMICILIO.....	22
22. UTERIORI OBBLIGHI.....	22
23. GIURISDIZIONE E COMPETENZA.....	23
24. INFORMAZIONI.....	24

ALLEGATI

Allegato 1	Dichiarazione di avvenuto sopralluogo
Allegato 2	Limiti massimi in concentrazione per scarichi in pubblica fognatura di insediamenti con deroga ai limiti
Allegato 3	Informativa ai sensi del D.Lgs 81/08
Allegato 4	Procedura IM-02-17 "Gestione impianto depurazione rifiuti/acque reflue sedi via Germagnano e via Gorini"
Allegato 5	Procedura PR-20-02 "Norme di sicurezza per i contratti d'appalto o d'opera"
Allegato 6	DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali) sede Germagnano
Allegato 7	DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi Interferenziali) sede Gorini

1 DESCRIZIONE DELL'APPALTO

1.1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto, indetto dall'AMIAT S.p.A.(Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino), via Germagnano n.° 50 – Torino, ed ha per oggetto il servizio biennale per la gestione degli impianti di depurazione acque reflue dei depositi A.M.I.A.T. S.p.A. di via Germagnano n° 50, e via Gorini n° 8 Torino.

L'impresa aggiudicataria dovrà prendere visione di tutta la documentazione a corredo dell'appalto che sarà fornita dalla stazione appaltante.

1.2 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

La gara avrà luogo mediante una procedura aperta, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, e il contratto sarà stipulato a corpo.

La gara si svolgerà secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara

1.3 IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo a base di gara, comprensivo dell'importo delle spese di sicurezza è pari a € 252.000,00 (Euro duecentocinquantaduemila/00).

Ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso. Il ribasso offerto dai concorrenti verrà quindi applicato all'importo fissato a base di gara al netto delle spese per la sicurezza.

La gara si svolgerà secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara, che insieme al presente capitolato speciale e agli altri documenti allegati disciplina l'appalto.

L'importo a base di gara è stato così quantificato:

- | | |
|---|--------------|
| - Importo delle prestazioni oggetto dell'appalto: | € 252.000,00 |
| - Di cui soggetto a ribasso: | € 244.500,00 |
| - Di cui spese di sicurezza non soggette a ribasso: | € 7.500,00 |

*Gli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, sono indicati in Euro 7.500,00 (forfettari) e comprendono i DPI, i materiali e le attrezzature necessarie all'esecuzione del servizio per la durata di 730 giorni di gestione degli impianti.

1.4 DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto avrà la durata di 730 giorni consecutivi, a partire dalla data di affidamento.

2 INTERVENTI E REPERIBILITÀ

Per l'espletamento del servizio di gestione è richiesto il controllo giornaliero dell'impianto almeno due volte al giorno per sei giorni settimanali (festivi esclusi), al fine di verificare il buon funzionamento e l'efficienza depurativa dell'impianto.

L'impresa aggiudicataria dovrà intervenire con personale qualificato (disporre di almeno 2 dipendenti tecnici con comprovata capacità nella gestione di impianti di depurazione e nella manutenzione idraulica ed elettromeccanica delle attrezzature).

L'impresa aggiudicataria dovrà in ogni caso garantire per interventi urgenti ed imprevedibili la reperibilità del proprio personale per ventiquattro ore al giorno per sette giorni settimanali (festivi inclusi), e l'intervento relativo dovrà avvenire entro tre ore successive alla richiesta telefonica o tramite fax.

2.1 GARANZIE

- a) Sui materiali e ricambi di cui al punto 5: l'impresa aggiudicataria provvederà a sostituire gratuitamente i ricambi eventualmente forniti che presentino difetti dovuti a vizi di costruzione. Essa infine, assume l'obbligo di garantire all'Azienda il sicuro ed indisturbato possesso dei materiali forniti e di mantenerla estranea ed indenne di fronte ad azioni o pretese al riguardo.
- b) L'impresa aggiudicataria garantisce gli interventi straordinari per un periodo di sei mesi dalla data di collaudo positivo dell'intervento effettuato.

Il termine di effettuazione delle prestazioni in garanzia sopra indicate è stabilito in dieci giorni lavorativi dalla data della richiesta AMIAT S.p.A. comunicata anche a mezzo fax.

L'impresa aggiudicataria si impegna a eliminare tutte le deficienze e difetti di esecuzione lavori riscontrati in fase di collaudo e, se del caso, alla riesecuzione dell'intervento a propria cura e spese.

2.2 CARATTERISTICHE E POTENZIALITA' DEGLI IMPIANTI

Gli impianti di depurazione oggetto del presente capitolato ha le seguenti caratteristiche:

- ⇒ trattamento depurativo delle acque con processo chimico-fisico;
- ⇒ trattamento presso gli impianti di via Germagnano/via Gorini, di percolato derivante dall'impianto di Compostaggio AMIAT S.p.A. della sede di Borgaro Torinese nella misura di circa 12 mc/giorno;
- ⇒ potenzialità di trattamento massima autorizzata pari a 240 mc/giorno per l'impianto di via Germagnano e 150 mc/giorno per l'impianto di via Gorini.

2.3 PROCESSO DI DEPURAZIONE IMPIANTO DI VIA GERMAGNANO

Il processo di depurazione dell'impianto prevede le seguenti fasi di trattamento:

- a) scarico rifiuti liquidi presso baia di scarico;

- b) prima dissabbiatura automatica
- c) sedimentazione primaria;
- d) sollevamento liquami;
- e) sgrigliatura e dissabbiatura automatica (trattamento bottini)
- f) accumulo ed equalizzazione;
- g) coagulazione;
- h) stoccaggio e preparazione automatica del latte di calce;
- i) miscelazione liquame-reagenti;
- j) flocculazione;
- k) chiarificazione acque;
- l) controllo e messa a punto pH;
- m) filtrazione finale;
- n) ispessimento e disidratazione fanghi su nastro pressa e/o su letto di essiccazione.

2.4 PROCESSO DI DEPURAZIONE IMPIANTO DI VIA GORINI

Il processo di depurazione dell'impianto prevede le seguenti fasi di trattamento:

- a) scarico rifiuti liquidi presso baia di scarico;
- b) prima dissabbiatura automatica
- c) sollevamento liquami;
- d) sgrigliatura e dissabbiatura automatica (trattamento bottini);
- e) accumulo iniziale;
- f) alcalinizzazione spinta
 - prima sedimentazione;
- g) neutralizzazione;
- h) flocculazione
 - seconda sedimentazione
 - vasca rilancio alla filtrazione
- i) filtrazione finale
 - accumulo finale
- j) ispessimento fanghi;
- k) centrifugazione.

2.5 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

I servizi richiesti, oggetto del presente capitolato sono:

- a) gestione dell'impianto;
- b) interventi straordinari.
- c) bonifica e smaltimento fanghi delle vasche di accumulo

I servizi, da eseguire con personale qualificato e attrezzature idonee, dovranno garantire il regolare funzionamento e l'efficienza depurativa dell'intero impianto.

Le attività del personale addetto presso l'impianto dovranno essere eseguite sotto il profilo della sicurezza e nel rispetto delle norme antinfortunistiche vigenti, nonché nel rispetto dei principi

che l'A.M.I.A.T. S.p.A. si è data con la sua politica ambientale.

2.6 GESTIONE DEGLI IMPIANTI

Le attività lavorative e di controllo individuate per la gestione sono:

- 1) interventi ordinari;
- 2) interventi straordinari;
- 3) controllo del processo di depurazione;
- 4) materiali di consumo e di usura;
- 5) analisi chimiche;
- 6) compilazione formulari per smaltimento fanghi;
- 7) bonifica delle vasche e smaltimento fanghi derivanti dalle attività programmate
- 8) gestione di tutti i rifiuti prodotti durante il funzionamento secondo le norme di legge e comunque in modo differenziato per tutti gli imballaggi.

Relativamente ai punti sopra indicati, si intendono inclusi nell'appalto, l'acquisto, la fornitura e messa in opera di beni e materiali necessari al normale funzionamento dell'impianto.

Resta a carico della stazione appaltante lo smaltimento dei fanghi disidratati (almeno palabili), derivanti dall'utilizzo della nastropressa o dalla centrifuga o dallo svuotamento del letto di emergenza, depositati nel cassone posizionato all'esterno dell'impianto e dei rifiuti prodotti dalla dissabbiatura e sgrigliatura stoccati con sacchi drenanti (big-bags).

2.7 INTERVENTI STRAORDINARI

Per interventi straordinari si intendono tutte le attività derivanti da eventi non prevedibili nella normale conduzione d'impianto (es. lavori non programmati per la bonifica di parti o zone dell'impianto quali vasca di primo sollevamento ed equalizzazione, pompe, motori elettrici, strumenti di misura e controllo, organi di potenza, carpenterie, agitatori, nastro pressa, valvole ecc.).

L'AMIAT S.p.A. riconoscerà il costo d'acquisto dei ricambi sostituiti negli interventi straordinari ed il costo orario del personale, calcolato secondo quanto previsto nel paragrafo 14, esclusivamente per le operazioni di installazione ricambi e riparazioni, mentre è da intendersi compresa nel prezzo d'appalto la fornitura franco depuratore.

3. INTERVENTI ORDINARI

Sarà compito dell'impresa aggiudicataria eseguire le operazioni cicliche ordinarie su tutto l'impianto, tra le quali in modo particolare:

3.1 INTERVENTI E CONTROLLI GIORNALIERI

1. controllo tubazioni in aspirazione ed in mandata con sigillatura eventuali perdite
2. controllo impianto di scarico automatico e contabilizzazione rifiuti liquidi inviati al trattamento presso la nuova baia di scarico adiacente l'impianto
3. verifica della quantità dei reagenti chimici contenuti nei relativi serbatoi di preparazione e stoccaggio ed eventuale reintegro
4. controllo e verifica livelli lubrificanti sulle relative apparecchiature ed eventuale reintegro
5. controllo regolare posizionamento galleggianti e pulizia sensori di livello
6. pulizia sonda PH dosaggio calce
7. verifica regolare funzionamento phmetri con ausilio di strumento campione portatile
8. verifica del regolare dosaggio dei reagenti chimici con lettura registrazioni e taratura dei valori riscontrati
9. controllo funzionalità pompe centrifughe ed accertamento eventuali irregolarità (intasamenti, rumorosità, surriscaldamenti, etc...)
10. verifica della flocculazione (fiocchi prodotti prima della chiarificazione) con ausilio di attrezzature idonee (cono imhoff)
11. controllo del misuratore di portata finale e registrazione sul modulo rapporto giornaliero
12. controllo generale visivo del funzionamento dell'impianto in tutte le fasi in particolare la linea acque e fanghi in particolare la macchina dissabbiatrice e sgrigliatrice
13. lavaggio filtri al quarzo con lettura e registrazione della pressione riscontrata (questa fase può essere eseguita in automatico con timer)
14. registrazione reflui trattati
15. registrazione rifiuti avviati a trattamento o a smaltimento
16. varie - segnalazione di eventuali operazioni eseguite non contemplate negli interventi e controlli giornalieri
17. spargimento e regolarizzazione fanghi disidratati all'interno della benna
18. ingrassaggio e lubrificazione delle varie parti degli organi in movimento quali la centrifuga di disidratazione fanghi (via Gorini) e della nastropressa (via Germagnano)
19. controllo funzionamento impianto di stoccaggio e dissoluzione latte di calce
20. controllo funzionamento impianti asserviti al serbatoio di stoccaggio percolato

3.2 INTERVENTI E CONTROLLI PERIODICI IMPIANTO DEPURAZIONE GERMAGNANO

1. caricamento a termine stoccaggio dei prodotti chimici necessari e registrazione su schede giornaliera;
2. ingrassaggio delle parti meccaniche (es. rulli nastropressa e nastro trasportatore) e gruppi valvole con appositi prodotti liquidi (max 4 mesi);
3. pulizia settimanale sonde di misurazione pH e sensori di livello;
4. verifica di tutte le fasi di preparazione in automatico del latte di calce con eventuali pulizie della coclea trasporto calce e del serbatoio di dissoluzione
5. taratura quindicinale, o a necessità, dei pH-metri con soluzioni tampone;
6. pulizia settimanale canaline sfioro limpido chiarificatore;
7. controllo settimanale funzionalità dispositivi di grigliatura e dissabbiatura automatica (trattamento bottini) e macchina baia di scarico;
8. bonifica ed asporto bimestrale, a carico della ditta aggiudicataria, di sabbia-detriti-fanghi ecc. e relativo smaltimento dalle vasche di primo sollevamento con compilazione dei formulari e smaltimento presso centri autorizzati
9. bonifica ed asporto annuale, a carico della ditta aggiudicataria, dei fanghi presenti all'interno delle vasche di degrassatura, equalizzazione e chiarificatore con relativa compilazione dei formulari e smaltimento presso centri autorizzati
10. pulizia, almeno ogni 4 mesi, di: vasca di neutralizzazione e vasche di reazione (cloruro ferrico, calce e polielettrolita);
11. pulizia, secondo necessità e comunque per impedire malfunzionamenti e fermo impianto, di filtri di linea, separatori di condensa, pompe dosatrici e flussimetri;
12. asportazione settimanale di eventuali accumuli di materiale (fango, calce) sugli elettroagitatori;
13. pulizia settimanale di canalette e pozzetti;
14. assistenza settimanale al ciclo automatico di lavaggio colonne filtrazione (eventuale test di avviamento manuale controlavaggio) e controllo fasi/tempi di rigenerazione;
15. verifica efficienza della linea di filtrazione, anche tramite opportune analisi mirate, fornitura e ripristino dei materiali di riempimento, secondo quanto richiesto dal fornitore dell'impianto di filtrazione;
16. svuotamento dei fanghi disidratati, dal letto di essiccamento al cassone, e relativo reintegro

quarzite;

17. controllo dispositivo di disidratazione fanghi (nastro pressa) con lavaggio, a fine ciclo operativo, delle tele e della vasca di contenimento di eventuali sversamenti;
18. smaltimento della quarzite esaurita (annuale);
19. controllo, riparazione e/o sostituzione di tutti quei particolari d'impianto che possono rientrare in un normale programma di manutenzione ordinaria.
20. Controlli periodici macchine dissabiatrici e sgrigliatrici (come previsto dai manuali di uso e manutenzione)
21. Sostituzione trimestrale dei carboni attivi installati sugli sfiati dei serbatoi con registrazione del rifiuto su scheda

3.3 INTERVENTI E CONTROLLI PERIODICI IMPIANTO DEPURAZIONE GORINI

1. caricamento a termine stoccaggio dei prodotti chimici necessari e registrazione su schede giornaliere;
2. ingrassaggio delle parti meccaniche (es. rulli nastro trasportatore, coclea) e gruppi valvole con appositi prodotti liquidi (max 4 mesi);
3. pulizia settimanale sonde di misurazione pH, sensori di livello, sonda conducibilità;
4. taratura quindicinale, o a necessità, dei pH-metri con soluzioni tampone;
5. controllo settimanale funzionalità dispositivi di grigliatura e dissabbiatura automatica (trattamento bottini) e macchina baia di scarico;
6. pulizia, almeno ogni 4 mesi, di: vasca di dosaggio cloruro ferrico, del latte di calce, dell'acido solforico e vasca di preparazione latte di calce;
7. pulizia, secondo necessità e comunque per impedire malfunzionamenti e fermo impianto, di filtri di linea, separatori di condensa, pompe dosatrici, flussimetri e dissabbiatore;
8. bonifica annuale, a carico della ditta aggiudicataria, delle:
 - vasca di accumulo,
 - vasca di sollevamento
 - ispessimento
 - sedimentatore primario e secondario

con compilazione dei formulari e smaltimento dei fanghi presso centri autorizzati;

9. asportazione settimanale di eventuali accumuli di materiale (fango, calce) sugli elettroagitatori;
10. pulizia settimanale di canalette e pozzetti;
11. assistenza settimanale al ciclo automatico di lavaggio colonna filtrazione;
12. verifica efficienza della linea di filtrazione, anche tramite opportune analisi mirate, fornitura e ripristino dei materiali di riempimento, secondo quanto richiesto dal fornitore dell'impianto di filtrazione;
13. controllo centrifuga di disidratazione fanghi:
 - ogni 15 gg. ingrassaggio riduttore cicloidale con grasso ESSO NORVA (500 cc.);
 - ogni 400 ore sostituzione olio nel giunto idrodinamico tipo ESSO ATF DEXTRON II (SAE 10 W);
 - ogni 250 ore ingrassaggio vari punti con grasso KLUBER ISOFLEX NBU 15 (15 gr. ogni punto di ingrassaggio).
14. smaltimento della quarzite esaurita (a carico dell'impresa appaltatrice) secondo le normative vigenti, comprensivo di formulari;
15. controllo, riparazione e/o sostituzione di tutti quei particolari d'impianto che possono rientrare in un normale programma di manutenzione ordinaria.

4. CONTROLLO DEL PROCESSO DI DEPURAZIONE

L'impresa appaltatrice dei lavori dovrà garantire con proprio personale ed attrezzature idonee il regolare andamento del processo di depurazione degli impianti illustrati al punto 2.3 e 2.4. in particolare la rispondenza dei valori di ph (con l'ausilio di strumentazione portatile).

5. MATERIALI DI CONSUMO E DI USURA

Sono a carico dell'Impresa appaltatrice i lavori, la fornitura e la sostituzione dei particolari soggetti a normale usura, dei materiali di consumo e dei reagenti necessari quali ad esempio:

- elettrodi di misura pH;
- grassi ed oli lubrificanti;
- cuscinetti;
- tenuta pompe;
- guarnizioni;
- sacchi filtranti (big bags)

- cloruro ferrico (al 41% in peso) per entrambi i depuratori;
- calce a bassa impurità silicea e non di tipo adesivo - superventilata;
- polielettrolita (tipo anionico al 2 ‰) per entrambi gli impianti;
- acido solforico (al 30% in peso) per l'impianto sito in via Germagnano e il 50% in peso quello di via Gorini;
- ipoclorito di sodio (al 10÷12% cloro attivo) solo per impianto di via Germagnano;
- quarzite per colonne filtrazione (secondo specifiche Culligan)
- quarzite per letto di essiccamento

6. INTERVENTI STRAORDINARI

Al fine di garantire la continuità di funzionamento dell'impianto, l'AMIAT S.p.A. provvederà a costituire un magazzino dei ricambi ritenuti strategici. Tali ricambi sono stati individuati per l'impianto di Via Germagnano 50 in:

- n° 1 pompe dosatrice;
- n° 1 pompa N.C. 22 per latte di calce
- n° 1 pompa per polielettrolita;
- n° 1 pompa filtrazione finale;
- n° 1 pompa di alimentazione nastropressa;
- n° 1 motoriduttore per carroponte;
- serie di ricambi per nastropressa;

Ricambi individuati per l'impianto sito in Via Gorini n. 8:

- n° 1 pompe dosatrici
- n° 1 pompa di rilancio al filtro N.M. 25
- n° 1 pompa N.C. 22 per latte di calce
- n° 1 pompa di controlavaggio N.M. 40/12 FE
- n° 1 elettroagitatore per latte di calce - ITEM n° 51
- n° 1 elettroagitatore per flocculazione + n° 1 pala - ITEM n° 28
- n° 1 elettroagitatore per alcalinizzazione - ITEM n° 15 (serve anche per ITEM 22)
- n° 1 elettrosoffiante per AIRLIFT
- n° 1 pompa monovite per fanghi

Per l'espletamento di questo servizio l'Appaltatore dovrà segnalare tempestivamente via fax al n. 2223.301 le anomalie e/o danni rilevati alle apparecchiature presenti sull'impianto e l'elenco dei ricambi e materiali da sostituire con l'indicazione del costo.

L'AMIAT S.p.A. provvederà tempestivamente (via fax) ad autorizzare l'impresa

aggiudicataria al ritiro dei materiali a magazzino e/o all'acquisto dei materiali mancanti.

Si applica al presente paragrafo quanto previsto al punto 2.1 relativo alle garanzie sui materiali e ricambi (es. pompe, motori elettrici, strumenti di misura e controllo, organi di potenza, carpenterie, agitatori, nastro pressa, valvole ecc.).

7. ACQUISTO DIRETTO DEI MATERIALI ALL'ESTERNO

- l'A.M.I.A.T. S.p.A. autorizza via fax l'appaltatore a reperire i pezzi mancanti sul mercato;
- l'Appaltatore comunica via Fax ad A.M.I.A.T. S.p.A. il preventivo prezzi fatto dal fornitore contattato;
- l'A.M.I.A.T. S.p.A. approva via fax il preventivo prezzi ed autorizza l'acquisto;
- l'A.M.I.A.T. S.p.A. autorizza il pagamento della fattura mediante collaudo della stessa, per il rimborso del costo d'acquisto, ai prezzi approvati via fax.

L'A.M.I.A.T. S.p.A., in base al preventivo ore lavoro, valorizzate come previsto al par. 14 ed al costo dei materiali acquistati esternamente, autorizza l'esecuzione dell'intervento comprensivo dei materiali, ed emette specifico ordine con riferimento al quale l'Appaltatore emetterà fattura relativa all'intervento straordinario.

Si applica al presente paragrafo quanto previsto al punto 2.1 relativo alle garanzie sui materiali e ricambi (es. pompe, motori elettrici, strumenti di misura e controllo, organi di potenza, carpenterie, agitatori, centrifuga, valvole ecc.).

8. MODALITÀ DI CAMPIONAMENTO

La stazione appaltante si riserva la facoltà di prelevare campioni di fanghi di risulta, acque trattate e di reagenti chimici in qualunque sezione dell'impianto, al fine di verificare la correttezza della gestione, secondo le modalità sottoriportate.

I prelievi saranno costituiti da tre campioni da un litro circa ciascuno nel caso di liquidi e da 5 Kg ciascuno nel caso di solidi.

Le campionature, di solidi o di liquidi, verranno ripartite in contenitori idonei, che saranno etichettati e sigillati con marchio dell'AMIAT S.p.A. e con eventuale controsigillo dell'impresa aggiudicataria.

Un primo contenitore sarà trattenuto dall'AMIAT S.p.A. per le analisi nel proprio laboratorio, un secondo contenitore sarà consegnato all'incaricato della ditta aggiudicataria, il terzo e ultimo contenitore verrà inoltrato, in caso di controversie fra le parti, ad un laboratorio chimico, i cui risultati si intenderanno insindacabilmente accettati dai contraenti.

I risultati ottenuti da quest'ultimo laboratorio faranno fede ad ogni conseguente effetto,

tenendo conto della riproducibilità contemplata dal metodo, eccezione fatta per i parametri instabili, facilmente alterabili, di cui si terrà fede al primo riscontro analitico ottenuto presso il laboratorio chimico AMIAT S.p.A. .

I campioni delle acque trattate verranno sottoposti ad analisi immediatamente dopo il campionamento nei tempi raccomandati dall'Istituto di Ricerca sulle Acque (IRSA Q100).

Per limitare la deteriorità dei campioni di cui sopra si adotteranno contenitori di materiale idoneo e la refrigerazione a 4° C in attesa di analisi.

I metodi di analisi utilizzati per le acque trattate e per i fanghi saranno quelli raccomandati dall'Istituto di Ricerca sulle Acque (IRSA Q100 e Q64), o metodi sostitutivi che permettono una maggiore sensibilità, precisione e certezza nell'identificazione dei composti chimici ricercati.

I reagenti chimici verranno titolati per verificare che i materiali siano conformi a quanto previsto dal capitolato (art. 5).

Qualora a seguito di campionamento la stazione appaltante riscontrasse irregolarità, ne darà tempestiva comunicazione all'aggiudicatario.

L'aggiudicatario potrà accettare i risultati delle analisi effettuate presso il laboratorio chimico dell'AMIAT S.p.A., e in tal caso verranno applicate le relative penali; oppure potrà sottoporre ad analisi il suo campione. Qualora le analisi dell'AMIAT S.p.A. e quelle dell'aggiudicatario fossero coincidenti, l'AMIAT S.p.A. potrà applicare le penali, che si intenderanno integralmente accettate dall'aggiudicatario.

Se le due analisi fossero discordanti il terzo campione verrà inviato al laboratorio chimico della CCIAA di Torino o dell'ARPA. Le spese per le analisi del contro campione inviato al laboratorio chimico saranno a carico della parte in difetto. Le analisi di quest'ultimo vincoleranno le parti nei termini sopra indicati.

9. SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE – PRESCRIZIONI GENERALI

9.1 POLITICA PER LA QUALITÀ, L'AMBIENTE E LA SICUREZZA

La Direzione Aziendale di AMIAT SpA ritiene la gestione ambientale una delle più alte priorità dell'Azienda, insieme alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e alla qualità dei servizi offerti.

L'AMIAT SpA considera altresì prioritari la comunicazione, l'informazione e la soddisfazione dei cittadini oltre che degli organismi istituzionali di controllo, dei clienti pubblici e privati e dei fornitori.

L'obiettivo che AMIAT SpA si pone nella gestione della discarica è quello di assicurare ai cittadini il rispetto delle prescrizioni legislative e la tutela dell'ambiente in un'area critica come quella di Basse di Stura, attraverso la fornitura di un servizio che, nel rispetto di una efficiente gestione economica, garantisca la corretta considerazione delle problematiche ambientali e di quelle relative alla salute ed alla sicurezza dei lavoratori, siano essi dipendenti di AMIAT SpA o di imprese esterne.

AMIAT S.p.A. nell'ottica di perseguire obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità, intende gestire in modo integrato la qualità, l'ambiente e la sicurezza nello svolgimento delle proprie attività d'istituto; quest'intento si traduce nell'applicazione dei seguenti principi generali:

1. assicurare ai cittadini il rispetto delle prescrizioni legislative in materia di qualità del servizio reso, rispetto dell'ambiente e sicurezza dei lavoratori;
2. affrontare le problematiche qualitative, ambientali e quelle relative alla salute ed alla sicurezza dei lavoratori, siano esse relative a dipendenti AMIAT S.p.A. o di imprese esterne;
3. perseguire e diffondere a tutti gli stakeholder una cultura orientata al miglioramento continuo delle prestazioni, alla tutela ed al rispetto dell'ambiente, alla salute e sicurezza dei lavoratori;
4. operare in modo aperto e collaborativo con le autorità locali, con la cittadinanza e tutte le terze parti interessate
5. perseguire lo sviluppo di un Sistema di Gestione Integrato (Qualità, Ambiente e Sicurezza) caratterizzato dall'identificazione di obiettivi, programmi di attuazione e strumenti di verifica, nonché dall'impiego di un sistema documentale adeguato all'organizzazione;
6. acquisire informazioni in merito alle aspettative espresse e inesprese del Cliente inerenti alla qualità del prodotto o del servizio erogato al fine di rispondere a tutti i requisiti e perseguire la Customer Satisfaction;
7. aumentare l'efficienza e l'efficacia dei processi del Sistema di Gestione Integrato, identificando le aree e le modalità di miglioramento;
8. assicurare una corretta progettazione, conduzione e manutenzione delle attività e degli impianti, anche nel caso di attività affidate a terzi, valutando preventivamente le implicazioni ambientali, di qualità e di sicurezza ed utilizzando le migliori tecniche disponibili;

9. prevenire incidenti che possano avere effetti sull'operatività dei servizi erogati, sull'ambiente, sulla salute e sicurezza dei lavoratori e predisporre le necessarie procedure di emergenza mirate ad un efficace e pronto contenimento degli impatti, in collaborazione con gli organismi preposti;
10. formare e addestrare il personale, ai fini del mantenimento di adeguate competenze, al rispetto della normativa e della legislazione vigente, al rispetto del Sistema di Gestione Integrato, al rispetto dei principi generali della tutela ambientale e della salute e sicurezza sul lavoro;
11. assicurare la disponibilità delle risorse indispensabili per stabilire, attuare e mantenere attivo il sistema di gestione aziendale.

9.2 CLAUSOLE AMBIENTALI DA RISPETTARE

La ditta appaltatrice deve impegnarsi a rispettare le seguenti clausole e si fa carico di formare il personale, addetto allo svolgimento delle attività, al rispetto ed all'efficienza ambientale:

- all'interno del sito vige il divieto di fumare;
- la velocità massima di circolazione è di 30 Km/h;
- i mezzi impiegati devono essere dotati di bollino verde in corso di validità ed essere pienamente rispondenti alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, anche in ambito regionale o locale;
- i mezzi impiegati devono essere tenuti in perfetta efficienza al fine di evitare danni all'ambiente o pericolo per cose o persone;
- durante l'eventuale sosta dei mezzi all'interno del sito gli autisti dei mezzi devono spegnere i motori dei propri veicoli;
- non è possibile effettuare nessun tipo di manutenzione dei propri mezzi nelle aree interne al sito in cui si opera;
- devono essere adottate da tutti gli operatori le norme di buona tecnica e tutte le precauzioni di legge finalizzate alla sicurezza del lavoratore, ad evitare incidenti o dispersioni di sostanze inquinanti;
- in caso di rilascio di rifiuti o sostanze o del verificarsi di una situazione di emergenza, deve essere avvisato il più vicino operatore AMIAT SpA al fine dell'attivazione delle procedure di emergenza così come specificato dalle procedure IM-05-03 e PP-20-01;
- la gestione dei rifiuti prodotti nell'espletamento delle attività a cui l'appalto fa riferimento, sono di proprietà dell'appaltatore, il quale deve gestirli in modo conforme a quelli che sono le leggi vigenti e in particolare si richiede che:
 - i rifiuti organici provenienti dallo sfalcio e potature devono essere conferiti a impianti di compostaggio;
 - gli imballaggi residui devono essere tenuti separati ciascuno per la sua tipologia merceologica (legno, cartone, plastica, metalli bonificati) e avviati agli impianti di recupero oppure misti tra di loro e avviati ad un impianto in grado di selezionarli e valorizzarli;
 - i rifiuti speciali ex assimilabili, non valorizzabili tramite raccolte differenziate, devono essere conferiti ad un impianto ad interrimento controllato;

- i rifiuti provenienti da costruzione e demolizioni devono essere tenuti separati dagli altri rifiuti e conferiti ad un impianto di triturazione per il loro recupero;
 - i rifiuti speciali non assimilabili e quelli pericolosi devono essere conferiti a ditte autorizzate al loro ritiro e lo stoccaggio presso le aree di cantiere deve essere effettuato utilizzando tecnologie allo stato dell'arte per evitare contaminazione delle acque superficiali, di quelle di falda e del sottosuolo. L'AMIAT SpA potrà ritirare i rifiuti per cui è autorizzata al loro smaltimento solo nei modi previsti. Dei rifiuti prodotti durante i lavori dovrà essere tenuta contabilità dettagliata e consegnata alla D.L., prima del collaudo definitivo, i seguenti documenti:
 - a) quantificazione dei rifiuti prodotti differenziati per C.E.R e per anno;
 - b) fotocopia della quarta copia del formulario;
-
- l'AMIAT SpA si riserva la facoltà di svolgere opportune verifiche finalizzate all'accertamento in merito al rispetto delle prescrizioni ambientali o generali del contratto qui definite;
 - l'appaltatore deve lasciare l'area su cui ha svolto l'intervento nelle migliori condizioni di ordine e pulizia;
 - il personale della ditta appaltatrice deve esser in possesso di un tesserino di riconoscimento rilasciato dal centralino dell'AMIAT SpA; tale tesserino deve essere portato in modo visibile e restituito al centralino all'uscita dell'operatore;
 - tutti i mezzi e le attrezzature di proprietà dell'appaltatore devono essere conformi alle normative di sicurezza vigenti;
 - il personale della ditta appaltatrice che si trova ad operare all'interno dei siti di AMIAT SpA deve essere dotata di idonei dispositivi di protezione individuale;
 - gli operatori che si trovino ad operare in posizione elevata o pericolosa devono utilizzare idonee protezioni (scale, ponteggi, cinture che garantiscano le migliori condizioni di sicurezza);
 - tutti i lavori di scavo, operati con qualsiasi mezzo, devono essere preventivamente autorizzati dal responsabile AMIAT SpA di riferimento, dovranno essere segnalati in modo corretto e dovranno rispettare le norme di sicurezza;
 - qualora risulti necessario interrompere e/o riattivare la tensione elettrica è necessario avvisare preventivamente il responsabile del sito in cui si sta operando.

10. VERIFICHE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DI LEGGE DELL'APPALTATORE

Indipendentemente dalle clausole sulla materia previste dal presente capitolato speciale d'appalto e dagli altri documenti di gara, la Stazione Appaltante potrà richiedere all'aggiudicatario, in qualsiasi momento, di produrre la documentazione idonea a comprovare la permanenza in capo ad esso dei requisiti soggettivi richiesti dall'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

11. VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE E QUINTO D'OBBLIGO

Eventuali varianti in corso di esecuzione del contratto saranno ammesse nei casi ed ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 12 Aprile 2006, n. 163.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 11 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, potrà ordinare, durante l'esecuzione del contratto, alle stesse condizioni dell'aggiudicazione, un aumento o una diminuzione delle prestazioni oggetto del contratto fino alla concorrenza di un quinto in più o in meno dell'importo dell'aggiudicazione.

12. SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto con le modalità stabilite dall'art. 118 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

I pagamenti relativi ai servizi svolti dal subappaltatore verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

13. CESSIONE DEI CREDITI E CESSIONE DEL CONTRATTO

I crediti derivanti dal presente appalto potranno essere ceduti ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Il contratto derivante dal presente appalto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art 116 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163

Le vicende soggettive dell'esecutore del contratto derivante dal presente appalto sono disciplinate dall'art. 116 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

14. FORMULAZIONE DEL PREZZO

L'impresa concorrente, nella propria offerta economica dovrà indicare:

- il prezzo, al netto dell'IVA per l'intera durata dell'appalto.
- Il costo degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso

Detto prezzo si intenderà fisso ed invariato per tutta la durata del contratto (730 giorni).

Gli interventi straordinari eventualmente richiesti all'impresa aggiudicataria saranno compensati in economia. I prezzi orari per i suddetti interventi straordinari (idraulici, elettrici ed elettromeccanici) cui si farà riferimento, per l'intera durata dell'appalto, sono quelli del contratto

nazionale edilizia (paga+oneri) in vigore il giorno della gara d'appalto, maggiorati del 24.30% per utili e spese generali. Sarà applicato il ribasso d'asta sulla maggiorazione del 24.30% sopra indicata.

15. FATTURAZIONE, APPLICAZIONI PENALITA' E PAGAMENTI

15.1 FATTURAZIONI

La fatturazione degli interventi ordinari avverrà con frequenza mensile, per un importo pari ad 1/24 (un ventiquattresimo) del prezzo di aggiudicazione.

La fatturazione degli interventi straordinari avverrà con frequenza mensile applicando agli interventi effettuati il prezzo dell'ordine di riferimento determinato ai sensi dell'art. 14.

In caso di associazione temporanea di imprese, ciascuna impresa che ha sottoscritto l'offerta congiunta dovrà emettere per le forniture e/o i servizi prestati per la quota di propria spettanza.

15.2 CONTROLLO E PENALITÀ'

Il controllo sui servizi prestati e sul rispetto dei limiti di legge competerà all'AMIAT S.p.A. per tutto il periodo di affidamento dell'appalto, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei. L'Azione di controllo, non implicherà per AMIAT S.p.A alcuna responsabilità per quanto attiene le operazioni del presente capitolato; ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico della Ditta aggiudicataria.

Nel caso di riscontrate irregolarità, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore e impregiudicata ogni azione a tutela della stazione appaltante, l'AMIAT S.p.A. si riserva la facoltà di applicare, all'impresa appaltatrice, le seguenti penalità:

- a) Emissione di una nota di debito nei confronti dell'affidatario pari a € 50 (cinquanta) per ogni ora di ritardo sugli interventi in reperibilità di cui al punto 2; la penale verrà conteggiata fino ad un massimo di ventiquattro ore di ritardo;
- b) Emissione di una nota di debito nei confronti dell'affidatario pari a € 250 (duecentocinquanta) per ogni giorno di fermo impianto qualora lo stesso risulti fermo da oltre ventiquattro ore (esclusi i giorni festivi) per cause imputabili all'impresa aggiudicataria dell'appalto;
- c) Emissione di una nota di debito nei confronti dell'affidatario pari a € 25 (venticinque) per ogni giorno di ritardo sul termine stabilito con riferimento agli interventi definiti all'art. 2.1 (Garanzie);
- d) Emissione di una nota di debito nei confronti dell'affidatario pari a € 100 (cento) per ogni irregolarità riscontrata qualora, a seguito di campionamento venga accertata la fornitura di prodotti chimici non a norma con quanto previsto al punto 5;
- e) Emissione di una nota di debito nei confronti dell'affidatario pari a € 500 (cinquecento) per ogni singola infrazione qualora, a seguito di campionamento fiscale (effettuato a discrezione

della stazione appaltante), al fine di verificare la sua corretta gestione si riscontrassero dei superamenti dei limiti di legge (vedasi allegato n° 2) delle acque allo scarico dell'impianto;

- f) Emissione di una nota di debito nei confronti dell'affidatario pari a € 250 (duecentocinquanta) per ogni irregolarità grave riscontrata sull'applicazione della procedura prevista per l'esercizio degli impianti di depurazione ed in particolare per le clausole ambientali di cui al par. 9.3
- g) Emissione di una nota di debito nei confronti dell'affidatario pari a € 150 (centocinquanta) per ogni irregolarità grave riscontrata sull'utilizzo dei dispositivi antinfortunistici (DPI) e sulla mancata adozione delle norme antinfortunistiche durante l'esecuzione dei lavori

Le penalità sopra elencate saranno cumulate nel caso di eventi contemporanei (es. ritardo degli interventi in reperibilità e fermo impianto).

Le penalità stabilite ai precedenti punti saranno applicate fino ad un massimo del 20% dell'importo totale di aggiudicazione.

Le penalità saranno comunicate alla ditta appaltatrice mediante semplice lettera d'ufficio e il loro ammontare sarà trattenuto sull'ammontare della prima fattura emessa al pagamento.

15.3 PAGAMENTI

Tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602 e s.m.i., i pagamenti verranno effettuati a 120 gg. fine mese data fattura, previo collaudo favorevole sugli interventi eseguiti da parte dei tecnici AMIAT S.p.A..

Sugli eventuali ritardati pagamenti potranno essere riconosciuti interessi di mora in ragione del tasso euribor a 3 mesi divisore 360 rilevato il primo giorno lavorativo successivo alla data di scadenza del pagamento, e valevole per tutto il periodo di ritardo pagamento.

Gli interventi straordinari, verranno regolarizzati a consuntivo, con cadenza mensile previo collaudo favorevole da parte dei tecnici AMIAT.

16. REVISIONE DEI PREZZI

Al presente appalto non si applica il primo comma dell'art. 1664 del codice civile.

17. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'AMIAT S.p.A. si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C., a maggiori spese dell'aggiudicataria, fatto salvo il risarcimento del maggiore danno e l'applicazione delle penalità maturate ai sensi del precedente art. 15.2:

- a) reiterato mancato rispetto delle disposizioni e normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, tutela della salute e tutela dell'ambiente
- b) reiterato mancato rispetto delle normative in materia retributiva e contributiva
- c) qualora l'impresa aggiudicataria dimostri una palese incompetenza tecnica tale da non

garantire la corretta funzionalità dell'impianto.

- d) qualora, ad insindacabile giudizio dell'A.M.I.A.T. SpA l'impresa commetta ripetute infrazioni che comportino fermate dell'impianto.
- e) qualora l'entità delle penali superi il limite del 20% sull'importo di aggiudicazione.

Fermo quanto sopra, in caso di risoluzione del contratto, l'AMIAT si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione all'impresa seconda classificata.

18. DIRITTO DI RECESSO

E' facoltà dell'AMIAT di recedere in qualsiasi momento dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

19. CLAUSOLE DELL'IMPRESA

Non saranno ritenute operanti eventuali condizioni generali di vendita dell'impresa; inoltre, qualunque clausola apposta dall'impresa stessa sulle sue fatture, note, corrispondenza, o aggiunta da lei sull'ordine, dovrà ritenersi come non scritta.

20. NORME DI SICUREZZA

La prestazione di servizio dovrà essere attuata garantendo l'assoluta rispondenza alle norme contenute nel D.P.R. 27/04/1955 n. 547, nel D.P.R. 19/03/1956 n. 303, nel D.P.R. 07/01/1956 n. 164, nella Legge 01/03/1968 n. 186, nel D.Lgs. 15/08/1991 n. 277, nel D.Lgs 19/09/1994 n. 626, nel D.Lgs 81/08 nonché nelle successive integrazioni e modificazioni intervenute.

L'esecuzione dei lavori dovrà avvenire nell'assoluto rispetto di tutte le norme e regole tecniche o prescrizioni di sicurezza ed igiene del lavoro vigenti ed applicabili, sia in ambito nazionale che locale; tale primario scopo dovrà essere perseguito sia in maniera formale che sostanziale.

A tale scopo l'offerente è tenuto anche a prendere preventivamente visione delle misure e delle condizioni di rischio esistenti nell'ambiente in cui lo stesso potrà essere chiamato ad operare ed a sottoscrivere specifica informativa (acclusa) che consegnerà in copia controfirmata al Referente Amiat per i Lavori (R.A.L.) al quale potrà richiedere l'effettuazione congiunta di sopralluogo preliminare.

L'impresa è tenuta inoltre a prendere visione del DUVRI (documento unico valutazione rischi interferenziali) per le sedi di via Germagnano 50 e di via Gorini 8 allegati.

I concorrenti potranno richiedere ed ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro e applicabilità nel corso dell'esecuzione del contratto alla Direzione Generale – Servizio Prevenzione e Protezione

L'impresa aggiudicataria è comunque responsabile in ogni caso di incidenti e/o danni che abbiano a verificarsi durante le operazioni effettuate all'interno dello stabilimento AMIAT S.p.A. sito in Torino, Via Germagnano 50 e via Gorini 8.

Qualsiasi responsabilità civile e/o penale conseguenti dall'effettuazione delle operazioni

espletate dall'impresa affidataria sono a totale carico della medesima; l'AMIAT S.p.A. dovrà pertanto ritenersi manlevata da qualsiasi responsabilità in merito.

Inoltre, prima dell'inizio dei lavori, l'impresa aggiudicataria dovrà sottoscrivere e consegnare all'AMIAT S.p.A. – Servizi tecnici & Logistici - l'apposito modulo predisposto (Modulo C-Allegato 3), in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. 27/04/1955 n. 547 e dall'art. 7 del D.Lgs. 19/09/1994 n. 626 e dovrà informarne del contenuto le persone incaricate per la prestazione della fornitura.

21. DOMICILIO

L'impresa aggiudicataria dovrà indicare il domicilio presso il quale verranno trasmesse tutte le comunicazioni tra l'Amiat e l'impresa medesima.

Ogni comunicazione inviata dall'Amiat all'impresa sarà ritenuta valida se mandata all'indirizzo indicato dall'impresa a questo fine ovvero all'ultimo indirizzo dell'impresa noto all'Amiat.

22. UTERIORI OBBLIGHI

L'appaltatore s'impegna ad applicare al personale subordinato:

- Condizioni normative ed economiche non inferiori a quelle previste dal CCNL della categoria di riferimento, stipulato con le OOSS comparativamente più rappresentative a livello nazionale;
- Tutte le vigenti disposizioni di legge, contrattuali e regolamentari, per quanto riguarda il trattamento assistenziale, assicurativo, previdenziale e di sicurezza del lavoro, di prevenzione degli infortuni e d'igiene.

Tutto il personale dipendente della Ditta aggiudicataria dovrà, a pena della sostituzione degli inadempienti a richiesta AMIAT SpA, in servizio:

- Evitare qualsiasi discussione;
- Essere dotato sia d'indumenti da lavoro adeguati, aventi foggia e colore non riconducibili a quelli utilizzati dal personale AMIAT SpA, sia dei relativi dispositivi di protezione individuale, anch'essi adeguati alle mansioni svolte;
- Essere sottoposto alle previste profilassi vaccinali/preventive.

Attrezzature, materiali di consumo ed automezzi dovranno essere in quantità ed efficienza tali da garantire un corretto e razionale svolgimento del servizio.

In particolare, i mezzi impiegati dovranno:

- Avere emissioni gassose nel rispetto di quanto stabilito dal DM Ambiente del 23 marzo 1992 e s. m. i.;
- Garantire l'effettuazione del servizio nel rispetto delle vigenti normative in materia di inquinamento acustico (DPCM 01/03/91, DPCM 14/11/97, L 447/95);
- Rispondere pienamente alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, anche

- in ambito regionale o locale;
- Essere in perfetto ordine, in efficienza, puliti ed in stato decoroso;

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'assoluta rispondenza alle norme contenute nel Codice della Strada e relativo regolamento di esecuzione, nel DPR 547/55, nel DPR 303/56, nel DPR 164/56, nella L 186/68, nel DLgs 277/91, nella L 447/95, nel DPR 459/96, nel DLgs 262/02, nel DLgs 626/94, nel D.Lgs 81/08, nonché nelle s.m.i. intervenute. L'esecuzione dei lavori dovrà avvenire nell'assoluto rispetto delle suddette norme e di tutte le norme e regole tecniche o prescrizioni di sicurezza ed igiene del lavoro vigenti ed applicabili, sia d'ambito nazionale sia locale; tale primario scopo dovrà essere perseguito sia in maniera formale sia sostanziale. In particolare dovranno essere rispettate le disposizioni che in materia potrà emanare AMIAT SpA.

Il concorrente è tenuto a prendere preventivamente visione delle misure e delle condizioni di rischio esistenti nell'ambiente in cui lo stesso potrà essere chiamato ad operare.

La Ditta aggiudicataria sarà interamente responsabile per qualunque danno a persone e/o a cose che si verificherà in dipendenza dell'esecuzione dei lavori e dovrà rispondere pienamente dell'operato del personale addetto ai lavori stessi. AMIAT SpA declina ogni responsabilità civile e/o penale di qualsiasi natura per danni nei quali potrà incorrere la Ditta aggiudicataria o che questa potrà arrecare a cose o a persone in conseguenza delle attività, oggetto del presente contratto. La Ditta aggiudicataria è unica responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette ai lavori, oggetto del presente capitolato.

La Ditta aggiudicataria deve produrre mensilmente il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) rilasciato in conformità a quanto previsto dal modulo scaricabile dal sito www.sportellounicoprevidenziale.it.

In caso di inottemperanza agli obblighi precitati nel presente articolo, accertata da AMIAT SpA o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Azienda medesima comunicherà alla Ditta aggiudicataria e all'Ispettorato suddetto l'inadempienza accertata e procederà, in aggiunta alle ritenute di legge, alla sospensione dei pagamenti ancora da effettuarsi destinando le somme accantonate a garanzia dell'inadempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento alla Ditta aggiudicataria delle somme accantonate, non sarà effettuato sino a quando l'Ispettorato del Lavoro non avrà accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, la Ditta aggiudicataria non può opporre eccezioni di sorta, neppure a titolo di risarcimento danni.

23. GIURISDIZIONE E COMPETENZA

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine al presente contratto d'appalto saranno devolute, in via esclusiva, alla cognizione dell'Autorità giudiziaria Ordinaria. E' pertanto escluso il ricorso all'arbitrato. Il Foro competente è quello di Torino.



24. INFORMAZIONI

Le imprese concorrenti potranno richiedere tutte le informazioni che riterranno comunque utili per la presentazione dell'offerta a AMIAT S.p.A. via Germagnano n° 50 rivolgendosi a:

- Servizi Tecnici & Logistici (Supporto Manutentivo) tel. 011 - 2223.363
fax 011 - 2223.301

- Acquisti - Appalti e Contratti Tel. 011-2223457

- Direzione Generale- Servizio Prevenzione e Protezione Tel. 011-2223322



Allegato n. 1

AMIAT S.p.A.
Servizi tecnici & Logistici

DICHIARAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Oggetto: **IMPIANTI DI DEPURAZIONE - SEDE AMIAT DI VIA GERMAGNANO N. 50 E VIA GORINI N. 8**

Si dichiara che l'Impresa,
rappresentata dal Sig.,
ha effettuato sopralluogo conoscitivo in data,
alla presenza del tecnico AMIAT S.p.A.....,
ha preso visione ed è stata edotta su ogni particolare concernente i servizi in oggetto.

Il rappresentante dell'impresa

Il tecnico AMIAT S.p.A.

.....

.....

Torino, li

N.B. - Si invitano i concorrenti ad inserire la dichiarazione nella busta contenente i documenti di gara

ALLEGATO N. 2AMIAT S.p.A.
Servizi tecnici & Logistici**LIMITI MASSIMI IN CONCENTRAZIONE PER SCARICHI IN PUBBLICA
FOGNATURA DI INSEDIAMENTI CON DEROGA AI LIMITI***limiti inderogabili per tutti gli insediamenti - parametri di natura tossica, persistente e bioaccumulabile di cui alla delibera CITAI 30.12.80*

Parametro	u.d.m.	valore
1. Arsenico come As	mg/l	0,5
2. Cadmio come Cd	mg/l	0,02
3. Cromo (III) come Cr	mg/l	4
4. Cromo (IV) come Cr	mg/l	0,2
5. Mercurio come Hg	mg/l	0,005
6. Nichel come Ni	mg/l	4
7. Piombo come Pb	mg/l	0,3
8. Rame come Cu	mg/l	0,4
9. Selenio come Se	mg/l	0,03
10. Zinco come Zn	mg/l	1
11. Oli minerali	mg/l	10
12. Fenoli totali	mg/l	1
13. Solventi Organici Aromatici	mg/l	0,4
14. Solventi Organici Azotati	mg/l	0,2
15. Solventi clorurati	mg/l	2
16. Pesticidi clorurati	mg/l	0,05
17. Pesticidi fosforati	mg/l	0,1
18. Metalli e non metalli tossici totali (*)	mg/l	3

limiti in deroga - scarichi derivanti da attività di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani

Parametro	u.d.m.	valore
1. pH	--	5,5÷9,5
2. Conducibilità 20°C	µS/cm	30.000
3. COD	mg/l	12.000
4. Alcalinità come CaCO ₃	mg/l	20.000
5. Azoto ammoniacale come NH ₄	mg/l	3.500
6. Azoto nitrico come N	mg/l	45
7. Azoto totale come N	mg/l	3.000
8. Tensioattivi totali	mg/l	15
9. Alluminio come Al	mg/l	4
10. Ferro come Fe	mg/l	300
11. Manganese come Mn	mg/l	4
12. Cresoli (mix isomeri)	mg/l	0,5
13. Cloruri come Cl ⁻	mg/l	4.500
14. Solfati come SO ₄ ⁻	mg/l	1.000

(*) Sommatoria dei rapporti tra la concentrazione dell'i-esimo elemento ed il relativo valore limite, fermo restando che quest'ultimo non deve essere superato. Gli elementi della sommatoria sono quelli dal n. 1 al n. 2 e dal n. 4 al n. 10.



ALLEGATO N. 3

AMIAT S.p.A.
Servizi tecnici & Logistici

Il sottoscritto,
in qualità di responsabile operativo dell'impresa,
.....,

attesta con la presente di essere stato dettagliatamente informato su **tutte** le condizioni di rischio esistenti nell'ambito delle aree di competenza AMIAT, nelle quali è prevista l'attività dell'impresa succitata.

Nello specifico mi sono stati evidenziati:

- presenza di cavidotti di servizio
- presenza di pavimentazione accidentata
- presenza continua di personale AMIAT S.p.A. nelle aree di cantiere
- la continua circolazione di automezzi (aziendali e non)
- la necessità di non intralciare assolutamente l'operatività dell'AMIAT S.p.A.

Dichiara altresì di essere stato informato sulle misure di prevenzione e di emergenza previste in relazione all'attività dell'AMIAT S.p.A. e di aver preso visione del DUVRI (documento unico valutazione rischi interferenziali) delle sedi di via Germagnano n. 50 e di via Gorini n. 8.

La presente dichiarazione è redatta in ottemperanza al D.Lgs. 81/08

Il rappresentante dell'impresa

Il tecnico AMIAT S.p.A.

.....

.....

Torino, lì.....



Per approvazione:

Ente proponente (Servizi Tecnici & Logistici):

Sviluppo BU Laboratori

Direzione AFC:

Acquisti - Appalti e Contratti: